

Prefazione

Siamo confrontati con una grande sfida: il lento ma costante aumento dei rifiuti.

Come rimediare? Sicuramente bisogna innanzitutto intervenire alla fonte, sforzandosi di evitare sprechi, in particolare ridurre gli imballaggi, e d'altra parte, recuperare e riciclare tutto ciò che si può.

Perché?

Lo smaltimento dei rifiuti (il loro incenerimento) costa molto e, malgrado le tecniche sempre più sofisticate, non fornisce una soluzione completa: restano sempre delle scorie, le ceneri dei filtri e i residui provenienti dal lavaggio dei fumi...

La discarica è ugualmente molto onerosa, pone grossi problemi di protezione dell'ambiente e implica l'occupazione di siti appositi per depositare questi residui.

Conviene dunque limitare il più possibile i rifiuti non riciclabili ed evitare l'incenerimento di tutto ciò che può essere riutilizzabile, in modo da diminuire la quantità di rifiuti da smaltire.

Le indagini sulla composizione dei rifiuti lo dimostrano: una parte della nostra spazzatura potrebbe essere valorizzata. I rifiuti alimentari (in parte) e gli scarti vegetali possono essere compostati.

La carta, il vetro, i metalli si riciclano. Nonostante ciò, questi materiali finiscono ancora nei sacchi della spazzatura.

Tutto ciò implica un cambiamento delle nostre abitudini. Bisogna smettere di riempire i sacchi della spazzatura senza preoccuparsi di ciò che ne è degli scarti della nostra società consumista e del lavoro del servizio di nettezza urbana.

“Meglio scegliere, evitare lo spreco, smaltire come rifiuto solo ciò che è necessario e riciclare di più” vuole diventare il principio di una società prospera, cosciente delle sue responsabilità e desiderosa di non essere inghiottita dai rifiuti.



«Cambiamo abitudini...»

Ogni giorno tu produci, noi produciamo, tutti producono dei rifiuti.

Se hai mangiato una mela, resta il torsolo, ... è un rifiuto!

Se sostituisci dei fiori appassiti del soggiorno, produci rifiuti!

Se le batterie del tuo discman sono scariche e le cambi, produci rifiuti!

Se ti rechi alla toilette, ...produci rifiuti!

Se apri e butti l'imballaggio di un nuovo giocattolo, ... è un rifiuto!

Ma sai cosa succede al tuo sacco una volta raccolto dal camion della spazzatura e sulla sua destinazione? Ti sei già chiesto chi se ne occuperà e in che modo?

Questo fascicolo vuole invitarti a riflettere sul contenuto del tuo sacco della spazzatura e sulla sua destinazione. Ti propone di svolgere delle semplici ricerche, di fare delle osservazioni, di porre ad altri e a te

stesso delle domande. Ma in primo luogo "Storia di amore e di rifiuti" vorrebbe aiutarti a capire, e desidera mostrare a te, ai tuoi genitori, in che modo contribuire quotidianamente, con semplici gesti, a migliorare una situazione oggi giorno critica.

Infatti, se rifletti su questo problema, ti accorgerai che la nostra società e il suo stile di vita sono all'origine della produzione di una montagna di rifiuti che, se non smaltiti correttamente possono inquinare l'aria, l'acqua e il suolo e quindi, a poco a poco, l'uomo e gli animali. In una parola, l'ambiente, il tuo ambiente.

La realizzazione di infrastrutture moderne, necessarie e indispensabili allo smaltimento dei rifiuti, quali per esempio le discariche e gli inceneritori, comporta comunque un certo impatto ambientale (sottrazione di terreni naturali, emissioni residue nell'aria, nell'acqua e nel suolo) e costi sempre più elevati.



Indice

1. Questionario sul film «Storia d'amore e di rifiuti»	
A Quali rifiuti?	2
B Cambiamo abitudini... ..	3
2. Quali rifiuti?	
A Cosa c'è nel sacco?	4
B Qualche dato	5
C Vita e morte del sacco dei rifiuti	8
D Il vero viaggio del sacco dei rifiuti	9
3. Cambiare abitudini	
A Io scelgo - noi scegliamo	11
B Consumare diversamente	12
C Separare e riciclare	16
D Per riassumere	19
4. Test	20
5. I tuoi problemi futuri	21
6. Link	22
7. Soluzioni	23
8. Il compostaggio	24
9. Tabelle di raccolta dei dati	25
10. Forum	27

1. Questionario sul film: "Storia d'amore e di rifiuti"



– Rispondi alle seguenti domande, riguardanti il film "Storia d'amore e di rifiuti"

UN FILM DIVERTENTE SU
UN TEMA INTERESSANTE

A Quali rifiuti?

Quale simbolo è visibile sui sacchi per le immondizie che il personaggio poco coscienzioso del film getta nel contenitore dei rifiuti? Indica con una crocetta la risposta giusta.

☐☐☐

Che cosa significa questo simbolo? Dove lo si può vedere?



Indica due esempi di rifiuti riciclabili tra quelli presentati nel film.

① _____

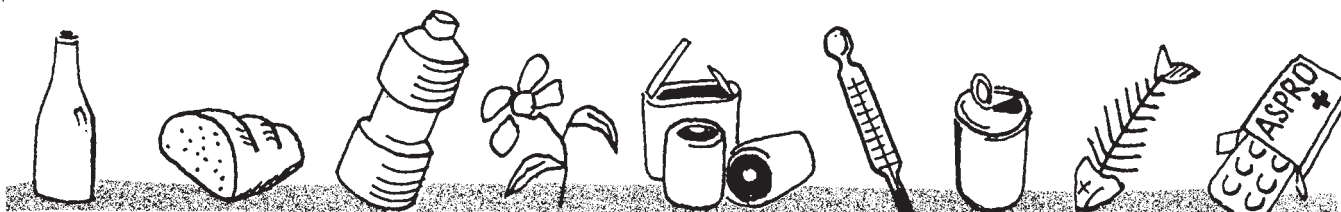
② _____

Spiega in che modo viene riutilizzato il vetro da riconsegnare.

Dove sono diretti gli autocarri arancione?

Cosa trasportano? _____

Evidenzia tutto ciò che l'innamorato deluso getta nel sacco dei rifiuti durante il suo momento di sconforto.



B Cambiamo abitudini...

Cosa evoca questa immagine che appare nel film?



Il commento ci propone di

- “... cambiar pianeta o cambiare...”
- ☐ aria
 - ☐ idea
 - ☐ abitudini

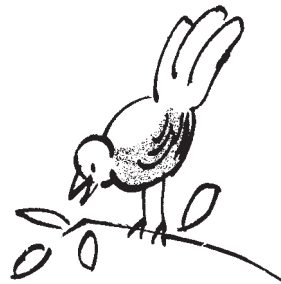
*“È compito di ognuno, mettere ogni cosa al posto giusto”
allude alla necessità di:*

- ☐ riordinare accuratamente il contenuto degli armadi
- ☐ raccogliere separatamente i propri rifiuti
- ☐ di restare ognuno a casa propria

*In quale ordine vengono elencati nel film i tre punti che seguono
(numera da 1 a 2):*

- ① Evitare lo spreco
- ② Smaltire come rifiuto solo ciò che è necessario
- ③ Riciclare di più

Qual è il significato di questo film?

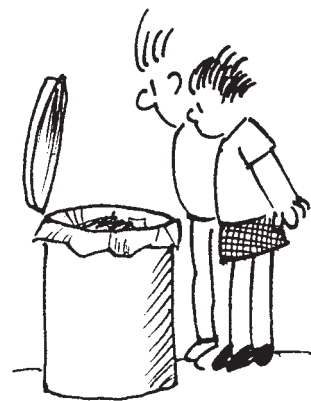


1. Quali rifiuti?

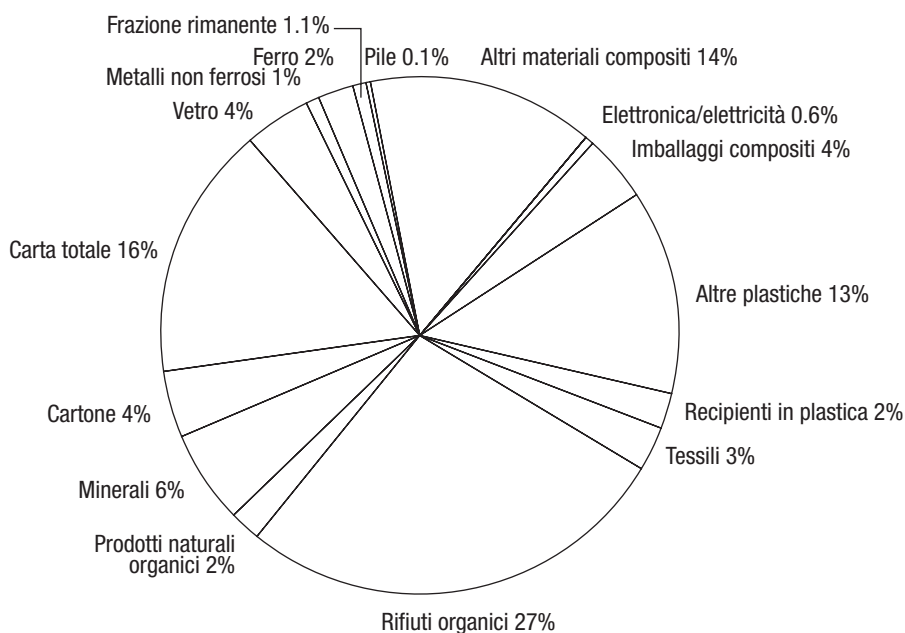
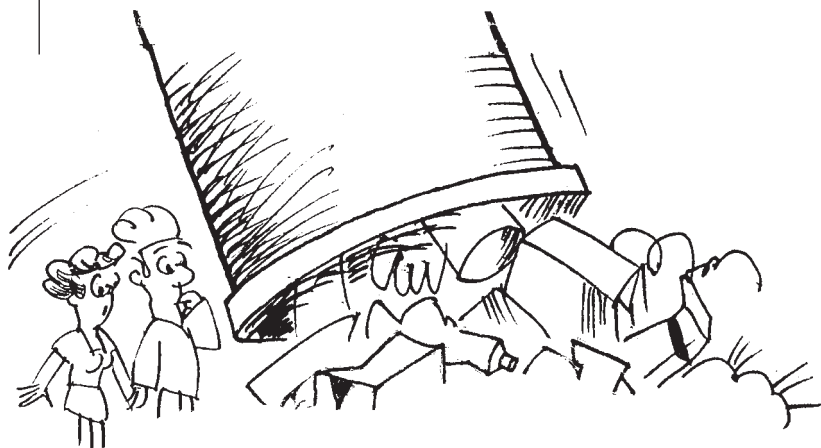
A Cosa c'è nel sacco?



- *Esamina il contenuto generale del sacco di una famiglia svizzera, suddividilo in diverse categorie.*



Osserva lo schema.



Composizione di un sacco dei rifiuti medio in Svizzera nel 2004.

Rispondi a queste domande.

- A quale tra le categorie indicate nello schema disegnato appartengono i seguenti oggetti?

– La lettiera del gatto?

– Il catalogo di giocattoli di un grande magazzino?

– Un tozzo di pane raffermo?

– Una vecchia ruota di bicicletta?

– Una calza bucata?

– Un fiasco vuoto?

– Un ombrello rotto?

– Un flacone di shampoo vuoto?

– Un cartone del latte vuoto?

Elenca i rifiuti riciclabili, basandoti sul capitolo “Separare e riciclare”, pp. 17 e seguenti

B Qualche dato



- Calcola la produzione totale di rifiuti per tutta la Svizzera e per ogni abitante.
- Confronta questi risultati con quelli di altri Paesi.

Osserva la seguente tabella relativa alla produzione di rifiuti in Svizzera per l'anno 2004.

PER UN CONFRONTO:

SVIZZERA 2'977'055 t/anno
6'750'693 abitanti

MOSCA 1'399'392 t/anno
8'904'000 abitanti



NEW YORK 5'528'530 t/anno
7'322'585 abitanti

CATEGORIE DI RIFIUTI	TOTALE IN SVIZZERA	TOTALE PER ABITANTE
----------------------	--------------------	---------------------

FANGHI DI DEPURAZIONE →	199'500 t	27 kg
-------------------------	-----------	-------

RIFIUTI DOMESTICI URBANI →	2'580'000 t	348 kg
----------------------------	-------------	--------

RIFIUTI EDILI →	11'000'000 t	1483 kg
-----------------	--------------	---------

RIFIUTI SPECIALI (SOSTANZE TOSSICHE) →	1'126'000 t	152 kg
----------------------------------------	-------------	--------

TOTALE		
--------	--	--



- Calcola i totali per tutta la Svizzera e per abitante nel 2004.
- Quale(i) categoria(e) di rifiuti contribuisce anche tu ad aumentare?

– Qual è il quantitativo medio giornaliero di rifiuti domestici urbani prodotto da ogni cittadino svizzero?

– In quanti giorni produrresti teoricamente l'equivalente del tuo peso in rifiuti?

– Calcola la produzione di rifiuti per abitante per:
Svizzera

Mosca

New York



Suggerimento:

Conta quanti sono i sacchi dei rifiuti riempiti in una settimana, rispettivamente in un mese, nella tua famiglia. Valutane il volume e il peso. Tieni conto dei rifiuti che scegli e separi (serviti della tabella ricapitolativa).



– Classifica alcuni titoli di giornale e rispondi alle domande.

Leggi i seguenti titoli di giornale.

I comuni ticinesi
riciclano più del 40%
dei loro rifiuti

RIFIUTI: separarli in casa!
“Selezionare alla fonte deve diventare
un gesto quotidiano”

Caccia reale e virtuale ai
materiali riciclabili

Bisogna ridurre
i rifiuti alla fonte

**Riciclata quasi la metà
dei rifiuti urbani**

RIFIUTI DOMESTICI
**Evitare lo spreco
e recuperare il più possibile**

Gli svizzeri,
campioni del mondo
del recupero dei
rifiuti tecnologici

L'ACSI chiede che
il Cantone introduca la
tassa sul sacco

**Quantità stabile di rifiuti:
niente più problemi di
incenerimento**

Sottolinea in rosso

- I titoli che si riferiscono direttamente all'aumento del volume dei rifiuti.

Sottolinea in verde

- I titoli che invitano a modificare le proprie abitudini.

Sottolinea in blu

- I titoli che denunciano lo stato di saturazione degli impianti di trattamento e delle discariche.

Rispondi a queste domande.

– Uno dei titoli parla di «inceneritori». Di che installazioni si tratta?

– Quali sono i pericoli ambientali che comporta una discarica di rifiuti?

– Che cos'è una discarica?



Suggerimento:

Leggi regolarmente i titoli dei giornali. Ritaglia e classifica quelli che trattano di problemi sui rifiuti (categorie di rifiuti, questioni legate allo smaltimento, al deposito, al riciclaggio ecc.).

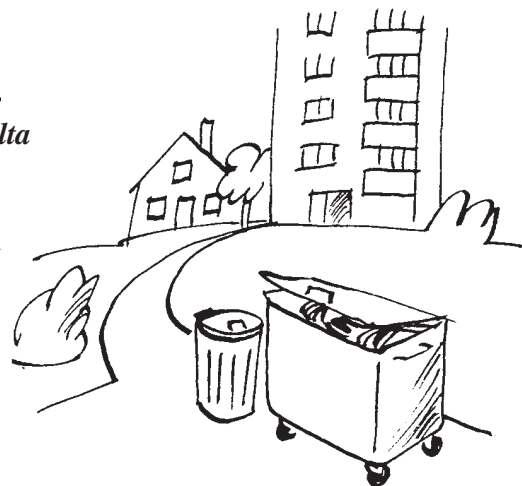
C Vita e morte del sacco di rifiuti

Durata di "vita teorica" dei nostri rifiuti domestici

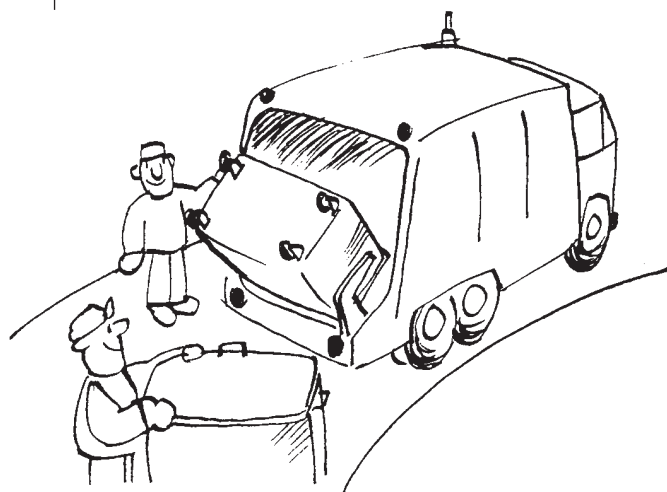


– Osserva le vignette e spiega le diverse tappe della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti domestici.

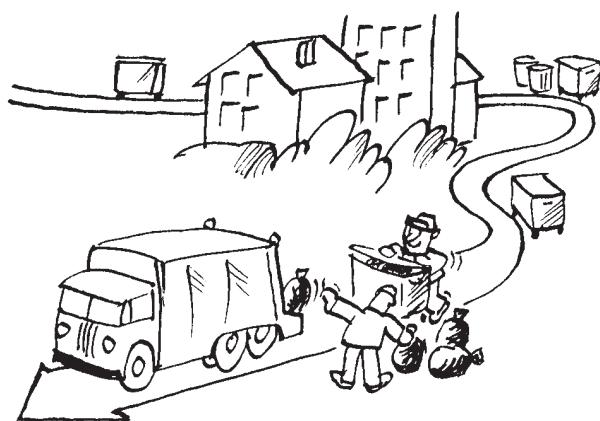
Spiega in poche parole le diverse operazioni.



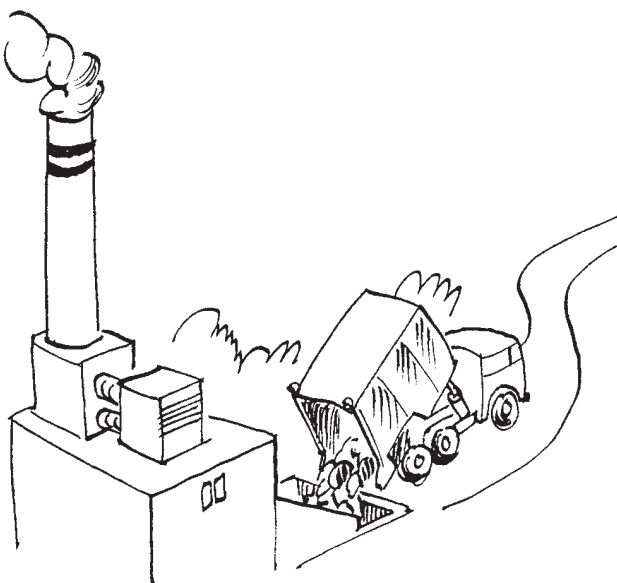
1



2



3



4



Suggerimento:

Informati sulla frequenza settimanale della raccolta dei tuoi rifiuti. Utilizzando una cartina del tuo quartiere (o del tuo comune), annota il percorso seguito dall'autocarro dei rifiuti, e informati su quante volte viene completamente riempito. Informati sul numero di abitanti toccati dallo stesso giro di raccolta.

D Il vero viaggio del sacco dei rifiuti

Durata di "vita reale" dei nostri rifiuti domestici



- Osserva il disegno che illustra la dispersione delle sostanze tossiche nel nostro ambiente.
- Seguendo le indicazioni del testo, rifletti sul percorso dei prodotti nocivi.



rappresentano i prodotti nocivi per l'ambiente. Si tratta essenzialmente di metalli pesanti contenuti nelle pile e nelle batterie, ma anche di alcuni prodotti di pulizia, resti di medicinali, oli, solventi, vernici ecc.

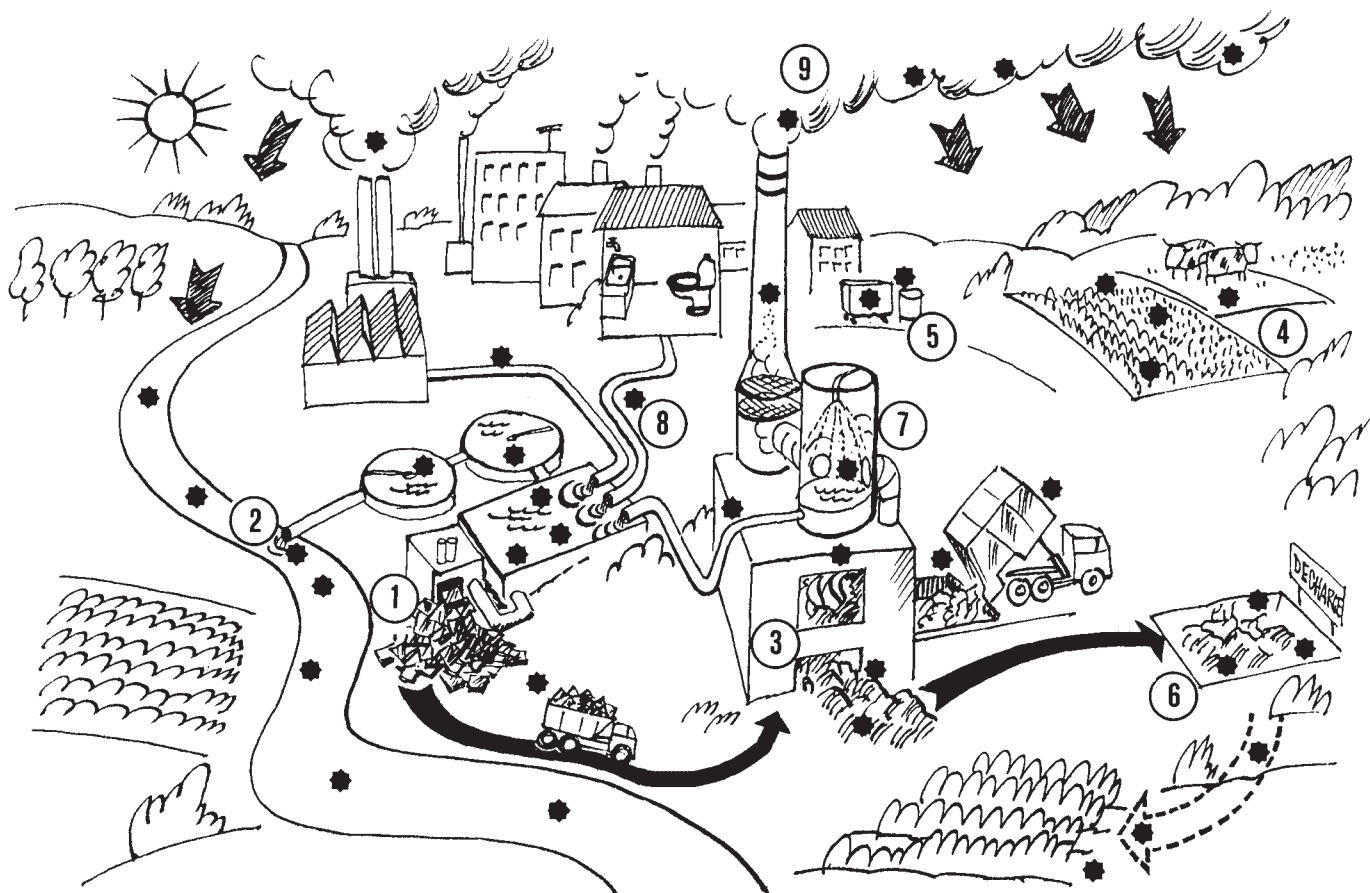
Osserva il disegno.

Colora:

- in *celeste*, le acque luride provenienti dalle economie domestiche e dalle industrie;
- in *blu*, le acque di lavaggio dei fumi dell'inceneritore;
- in *marrone*, le scorie dell'incenerimento dei rifiuti;
- in *rosso*, i fanghi ottenuti dalla depurazione delle acque di scarico.

Indica con un tratta di matita il percorso completo di un prodotto tossico:

- gettato nel sacco della spazzatura;
- gettato nel WC.

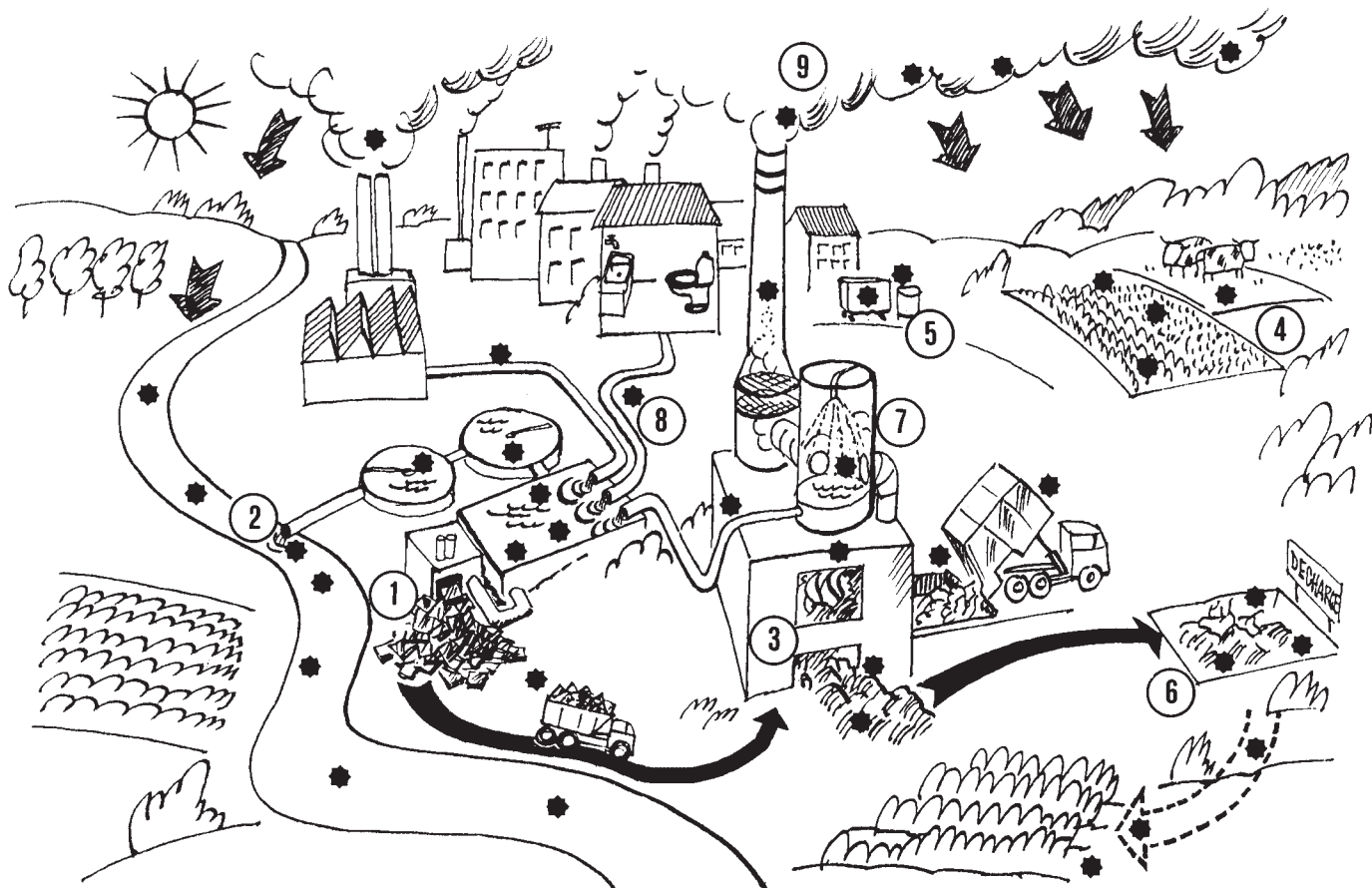


Spiega come è possibile che tali sostanze nocive possano anche finire... nel tuo piatto!

Leggi attentamente il testo che segue. Secondo le indicazioni date, iscriviti in ogni ○, il numero corrispondente che trovi nel disegno.

“I sacchi dei rifiuti depositati davanti alle nostre case e nei contenitori ○, le acque luride delle economie domestiche e delle industrie ○, contengono sostanze inquinanti per l’ambiente. L’incenerimento ○ pur riducendole in modo sostanziale non è in grado di eliminarle totalmente. Malgrado i filtri e i sistemi di lavaggio dei fumi ○ degli impianti d’incenerimento, i trattamenti fisici, biologici e chimici dei liquami dei depuratori inquinano l’aria che respiriamo ○, contaminano l’acqua ○ e gli alimenti ○.

I fanghi delle stazioni di depurazione ○, non possono più essere utilizzati come fertilizzanti ma devono venire inceneriti (divieto in Svizzera in vigore dal 30 settembre 2006). Le discariche raccolgono i residui dell’incenerimento dei rifiuti ○.”



Suggerimento:

Segui il percorso del contenuto del tuo sacco dei rifiuti.
Contatta l’Azienda Cantonale Rifiuti.